



**COMUNICATO SINDACALE
TELESPAZIO/E-GEOS**

Dopo la comunicazione aziendale, finalmente possiamo dire che la vicenda sui provvedimenti disciplinari si è positivamente conclusa.

Questo risultato avrebbe potuto essere raggiunto già da tempo senza portare i lavoratori in tribunale e spendere migliaia di euro dell'azienda per le parcelle dei legali delle due parti in causa (i lavoratori assistiti dalla Fiom CGIL hanno, ovviamente, goduto del patrocinio gratuito).

Purtroppo, tutta la vicenda si era complicata in seguito al fatto che qualcuno l'aveva fatta diventare un *casus belli* durante il confronto sull'integrativo e, successivamente, nella fase referendaria. Siamo convinti che il grande risultato ottenuto in questa consultazione, sia in termini di partecipazione che di consenso da parte dei lavoratori, abbia contribuito a convincere l'azienda a tornare sui suoi passi.

Partendo dalla volontà espressa dai Lavoratori Telespazio e E-GEOS e dalla positiva conclusione della vicenda provvedimenti, è assolutamente necessario riprendere con urgenza il confronto su tutti i temi ancora aperti.

Per il 30 Maggio p.v. è già stato fissato un incontro sull'andamento aziendale, i risultati e le prospettive; bisogna però calendarizzare ulteriori incontri, sia a livello nazionale che di sito, sull'intero tema dell'orario di lavoro e delle flessibilità (Emergency, orario di lavoro svolto effettivamente e quello pianificato, etc.) e, inoltre, sulle novità previste dal CCNL, prima fra tutte quella relativa al Welfare che, dal 1 giugno p.v., obbliga l'azienda a mettere a disposizione 100,00€ pro-capite .

Dopo la positiva conferma relativa al mantenimento dell'istituto del "piccolo prestito", altro punto molto discusso dell'integrativo e ora positivamente risolto, l'azienda deve ancora ottemperare a numerosi adempimenti, fra cui la distribuzione del nuovo vestiario prevista per il 2015, il completamento degli accordi di sito sugli orari e sulla flessibilità, la definizione di quanto necessario alla corretta contabilizzazione delle trasferte e la formazione prevista dall'integrativo e dal CCNL. Va inoltre avviata una discussione circa l'applicazione del previsto istituto del telelavoro.

Su tutte queste materie siamo in attesa da tempo. E' quindi opportuno che l'azienda attivi a breve i tavoli su tutti gli istituti da regolare senza ulteriori perdite di tempo. In mancanza di questo percorso saremo costretti ad attivarci con tutte le iniziative necessarie.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 29 maggio 2017